



DIREZIONE GENERALE AMBIENTE  
E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

IL DIRETTORE GENERALE  
GIUSEPPE BORTONE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA  
PG.2012. 0269985  
del 16/11/2012



Assessore Gabriele Folli  
Comune di Parma  
Largo Torello de Strada, 11/a  
43121 Parma

Servizio Controlli Abusi nel Territorio  
Comune di Parma  
Largo Torello de Strada, 11/a  
43121 Parma

e p.c.  
Presidente ATERSIR  
Viale Aldo Moro, 64  
40127 Bologna

Direttore ATERSIR  
Viale Aldo Moro, 64  
40127 Bologna

Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Parma  
Vicolo San Marcellino, 5  
43121 Parma

**PUBBLICATO SU  
WWW.PARMADAILY.IT**

Oggetto: riscontro alle note del Comune di Parma: 29-10-2012 P.G. n. 180484, 31-10-2012 P.G. 181721, 31-10-2012 P.G. 181975

Con la presente si da riscontro alle note di cui all'oggetto.

Le possibili date massime di scadenza di qualsiasi convenzione di affidamento del servizio di spazzamento, raccolta, trattamento ed avvio a smaltimento dei rifiuti stipulata ai sensi della L.R. n. 25 del 1999, che sono desumibili dall'applicazione del combinato disposto dell'art. 4, commi 2, 3 e 6 e art. 16 commi 2 e 2 quater, sono le seguenti:

- dopo 10 anni dalla data di decorrenza per le convenzioni sottoscritte precedentemente il 20-12-2001;
- il 19-12-2011 per quelle sottoscritte successivamente al 20-12-2001.

Relativamente ai motivi segnalati che renderebbero indispensabile il chiarimento circa la data di scadenza della convenzione a suo tempo stipulata tra ATO 2 Parma e AMPS S.p.A., mentre si

comprende l'esigenza in relazione alla chiarezza della procedura di fissazione delle tariffe, non si vede alcuna relazione con le vicende legate alla realizzazione del termovalorizzatore cogenerativo da parte di IREN S.p.A. nel territorio della città di Parma, poiché tale realizzazione non può essere legata in alcun modo a detta convenzione di concessione di servizio. Il servizio di gestione dei rifiuti urbani, su cui le Agenzie d'Ambito avevano competenze ai sensi della L.R. n. 25 del 1999, infatti non comprendeva la fase di smaltimento, che, fino all'entrata in vigore della L.R. n. 23 del 2011, era una competenza diretta dei Comuni. Pertanto la concessione di servizio di smaltimento rifiuti urbani in forza della quale IREN S.p.A. sta realizzando l'impianto suddetto dovrebbe eventualmente discendere da una convenzione tra IREN S.p.A. (o una delle società preesistenti confluite in IREN S.p.A., come ad esempio AMPS S.p.A.) ed il Comune di Parma.

Ritornando al caso della convenzione a suo tempo stipulata tra ATO 2 Parma e AMPS S.p.A., stante il fatto che esiste una convenzione con data di scadenza difforme da quanto previsto dalla L.R. n. 25 del 1999, si ribadisce comunque, che ai sensi della L.R. n. 23 del 2011 è ATERSIR il soggetto cui spetta valutare e decidere se confermare la validità del contratto ovvero considerare scaduto l'affidamento del servizio e che le ulteriori informazioni probabilmente necessarie per tale valutazione dovrebbero essere rinvenibili nelle motivazioni della deliberazione a suo tempo assunta, anche col voto di codesto Comune, in Assemblea d'ambito.

A tal proposito si coglie l'occasione per rilevare che, indipendentemente dal fatto che il servizio sia da poco scaduto, e che pertanto stia proseguendo in regime di prorogatio fino al nuovo affidamento, o che stia per scadere, è necessario comunque in tempi brevi avviare le procedure per il suo affidamento, le quali, al fine di garantire il rispetto sia della disciplina nazionale di settore che di quella comunitaria in materia di concessione di servizio di interesse economico generale, prevedono che venga predisposto un piano di gestione del servizio che copra almeno 15 anni quale base per le necessarie procedure competitive ad evidenza pubblica. Si osserva che la predisposizione del piano e lo svolgimento di tali procedure, per la loro complessità, richiedono tempi lunghi per essere svolte correttamente. Codesto Comune, in associazione con gli altri Comuni della provincia di Parma, dovrebbe farsi promotore, in particolare in sede di Consiglio locale ATERSIR, della definizione degli elementi di proposta relativi alle modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio ed ai contenuti del piano degli interventi in modo da dare un concreto impulso alla definizione del Piano d'ambito per la gestione dei rifiuti urbani e da favorire l'adozione, da parte del Consiglio d'ambito di ATERSIR, dei necessari atti indispensabili per dare avvio all'affidamento e ad una gestione pianificata del servizio per i successivi 15 anni.

Relativamente alla vs. nota del 31-10-2012 P.G. n. 181975 si segnala che la scrivente Direzione Generale, pur essendo indicata in indirizzo e, non per conoscenza, non ha mai ricevuto la citata nota del 26-10-2012 prot. 2012/5001, si presume di ATERSIR, sulla quale si argomenta. Dal testo della suddetta nota del Comune di Parma si evince tra l'altro che l'oggetto della comunicazione consiste sostanzialmente in una controversia interpretativa tra ATERSIR ed il Comune di Parma, si prega in casi analoghi, per ragioni di chiarezza ed anche per salvaguardare il rispetto dei ruoli istituzionali di ciascuno, di non inserire in indirizzo soggetti non coinvolti nella discussione.

Si prega infine cortesemente codesto Comune, al fine di garantire una facile ricezione della corrispondenza ed al fine di evitare disguidi nelle operazioni di smistamento, di inviare le proprie future comunicazioni agli indirizzi corretti dei vari enti, che sono quelli riportati in questa comunicazione, evitando per quanto possibile di inviare tutte le comunicazioni all'indirizzo di viale Aldo Moro 52, ciò con particolare riferimento alle comunicazioni indirizzate ad ATERSIR che è un ente indipendente dalla Regione Emilia-Romagna e che non ha sede presso la Regione Emilia-Romagna.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Giuseppe Bortone

AZU/CG

